



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

TROPPO DISTANTI DA ESSERE POPOLO, ANCHE SE CI SONO CONTERRANEI DOVUNQUE NEL MONDO

CALABRESI E CALABRIA DEI TANTI PERCHÉ E LO SMISURATO SENSO DI APPARTENENZA

LONTANO DALLA LORO TERRA, FANNO IL MEGLIO DI SE STESSI: LA VERA RIVALITÀ È DENTRO LA REGIONE: TRA INVIDIE E GELOSIE C'È UN'ASSURDA DIVISIONE FATTA DI TRADIZIONI, USI, COSTUMI E DIALETTI DIFFERENTI E DIVERSI

di ORLANDINO GRECO

L'OPINIONE / BALDARI, GIORDANO E BLOISE



ATTUARE LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI ALL'ASP DI REGGIO C.

L'OPINIONE / FRANCESCO NAPOLI



LA CRISI DEL SETTORE AUTOMOTIVEN TRA SFIDE E OPPORTUNITÀ

L'INCONTRO IN CITTADELLA



L'ASSESSORE CALABRESE INCONTRA IL COMMISSARIO GRECO PER VALORIZZARE I PARCHI MARINI DELLA CALABRIA

L'OPINIONE // FLORIANI



LA CALABRIA, TERRA RICCA DI TALENTI MA DALLE PROFONDE CONTRADDIZIONI

DALLA REGIONE 6 MILIONI PER BORSE DI STUDIO PER I NEOLAUREATI



IN LOMBARDIA È RECORD DI PRESENZE PER IL FESTIVAL DELL'ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA DI PIEVE EMANUELE



GRANDE SUCCESSO PER LA TERZA EDIZIONE DI BERGARE



GIOVEDÌ A RENDE IL CIRCOLO DELLA STAMPA "MARIA ROSARIA SESSA" CELEBRA I 20 ANNI DI ATTIVITÀ



Ines Nervi Carratelli: UNA DONNA UNA SINDACA



TROPEArte Plein Air Festival 2024 8-17 Ottobre



IPSE DIXIT CARLO GUCCIONE Direzione nazionale del PD



Azienda Zero è un bluff e solo un ulteriore costo per la Calabria. C'è il problema dei posti letti, ne mancano più di 300 mettendo, così, a rischio anche l'area universitaria. Questa va rilanciata per dare risposte ai cittadini calabresi»

trastanti, basti pensare al sistema di gestione degli appalti. Basti pensare alla stazione unica appaltante ha dato i suoi frutti negli anni scorsi. a Cosenza manca una governance che gestisca l'ospedale di Cosenza. C'è il problema dei posti letti, ne mancano più di 300 mettendo, così, a rischio anche l'area universitaria. Questa va rilanciata per dare risposte ai cittadini calabresi»

TROPPO DISTANTI DA ESSERE POPOLO, ANCHE SE CI SONO CONTERRANEI DOVUNQUE NEL MONDO

CALABRESI E CALABRIA DEI TANTI PERCHÉ E LO SMISURATO SENSO DI APPARTENENZA

Il calabrese è educato e sempre disponibile. Chi altro parte dalla propria Terra per realizzarsi altrove, ed è pronto ad una nuova vita portandosi dietro l'educazione sempre presente dei propri genitori?"

È stata questa una delle frasi che ho sentito con più vigore durante un incontro con alcuni importanti imprenditori milanesi e romani. Una sorta di mantra sulla Calabria e su i suoi figli che partono per il mondo e si realizzano.

Le nostre individualità inserite in contesti diversi diventano un'epifania di competenza e professionalità, a prescindere dai settori nei quali sono inseriti.

In fondo, siamo pur sempre la Terra dove la storia ha fatto il suo cammino, sempre immersa negli splendori della Magna Grecia con la scuola pitagorica che è diventata un'istituzione in tutto il globo. La Terra di Telesio; di filosofi e grandi personaggi storici.

Ma siamo anche la Calabria dei tanti perché, suddivisa in tempi antichi in Ulteriore e Citeriore, una divisione non solo geografica ma anche di usi, costumi, linguaggio e tradizione. Una regione così grande che ha in sé, un caleidoscopio di ricchezze e tesoro inestimabile.

E, proprio grazie a questa sua estensione territoriale, la Calabria e i calabresi hanno difficoltà ad essere un tutt'uno solido perché troppo distanti da essere popolo, nonostante ci sia un calabrese a rappresentarci in ogni angolo del mondo. E lo fa in ragione della sua forza, del suo smisurato senso di appartenenza ad una Terra bella e misteriosa ma capace di creare un

di **ORLANDINO GRECO**

legame forte ed indissolubile con le proprie radici e la propria storia millenaria.

Il calabrese è educato, lavoratore instancabile e persona perbene che riesce ad essere un valore

l'amicizia e per l'ospite, comunità inclusiva ed accogliente, comunità di persone generose che molte volte peccano per un pernicioso individualismo.

È l'essenza del nostro dna che diventa patrimonio collettivo di un popolo ancora in divenire e sem-



aggiunto ovunque vada, tra un legame forte alla famiglia e un alto senso del dovere. Rispetto per

pre con le radici ben piantate sulla propria Terra: Mamma Calabria e i suoi figli educati e perbene. ●

LA RIFLESSIONE / GILBERTO FLORIANI

LA CALABRIA, TERRA RICCA DI TALENTI MA DALLE PROFONDE CONTRADDIZIONI

Nei giorni scorsi ho letto un appassionato appello di un giornalista che invitava gli intellettuali e gli scrittori della nostra regione a dar voce alla sua complessità. Una terra ricca di talenti e potenzialità, ma anche segnata da profonde contraddizioni e sfide ancora irrisolte.

Vivo in un contesto troppo ristretto per esprimere un punto di vista generale sulla regione, ma alcune vicende le ho vissute, alcune anche molto dolorose, molti mi conoscono e sanno chi sono e cosa ho fatto nella mia vita lavorativa, altri non lo hanno mai capito o non lo hanno mai fatto.

Un racconto della Calabria positiva e virtuosa è quello di Giuseppe Smorto, con il suo 'A sud del Sud', libro nel quale ha raccontato della creatività e del coraggio delle realtà positive calabresi, forse non è un libro esaustivo e molti altri dovrebbero seguirlo su questa strada. La mia esperienza diretta conferma

che denunciare le storture in Calabria è un'impresa apparentemente facile, sono sotto gli occhi di tutti, ma molti ritengono che non sia sempre utile e prudente, specie se è una voce che viene dal di dentro. Chi parla apertamente, soprattutto se ha visibilità, rischia isolamento o avvisaglie e si mette comunque in uno spazio di opposizione. Non voglio dire che vi sia un clima di omertà, ma essere contro non è utile per chi persegue interessi personali e clientelismo.

Ciò nonostante, non mancano voci di resistenza e denuncia, ma

chi ha il potere cerca di isolarle. Inoltre, la realtà calabrese, con le sue radicate problematiche, viene spesso accettata passivamente, come una sorta di normalità. Molti preferiscono tacere, per non avere problemi o per ottenere favori dalle istituzioni. Il giornalismo locale,

Alcuni studiosi di grande valore hanno analizzato e continuano ad analizzare le grandi problematiche regionali, ma i loro lavori, di grande utilità, all'altezza della migliore tradizione meridionalistica, spesso sono troppo specialistici, e mancando un sistema di diffusio-



spesso condizionato da interessi economici o politici, raramente approfondisce le questioni più delicate.

Il potere in molti comuni calabresi è nelle mani di clan familiari e logge massoniche, spesso in collusioni con figure poco raccomandabili. I partiti politici, svuotati della loro storia, anche a causa dei sistemi elettorali vigenti, sono diventati strumenti per carriere personali, le leadership trascinanti latitano. Anche chi dovrebbe o vorrebbe essere libero da condizionamenti finisce per piegarsi alle logiche del potere.

ne del pensiero e della cultura ai livelli più bassi della società, spesso rimangono confinati all'ambito accademico.

La domanda è: esiste una via d'uscita? Purtroppo, la rassegnazione e l'insicurezza frenano il cambiamento.

Chi crede nel mutamento si scontra con un muro di indifferenza. Il peso della storia, rassegnazione e pessimismo, le radicate abitudini mentali e l'ignoranza diffusa sembrano condannare la regione a un eterno immobilismo. ●

STABILIZZARE I PRECARI DELL'ASP DI REGGIO CALABRIA

Lo scorso 27 settembre è stata pubblicata la delibera n. 765 a firma del direttore generale e della Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, che ha per oggetto il "mantenimento in servizio dal 01.10.2024 al 31.12.2024 rapporti di lavoro a termine".

Nella stessa Delibera viene specificato in premessa: "che l'Azienda con deliberazione n° 276 del 28 marzo 2024 ha preso atto degli esiti dell'avviso di ricognizione indetto con la citata deliberazione n.1131 del 21.12.2023, stabilendo che, considerato il numero elevato delle domande pervenute, nel rispetto delle risorse complessivamente programmate per l'assunzione in conformità al piano dei fabbisogni, le assunzioni potranno essere realizzate, in via prioritaria, nei confronti del personale che ha prestato servizio nell'Azienda titolare della procedura, attenendosi anche alle disposizioni pattizie tra la Regione Calabria e Organizzazioni sindacali di cui all'allegato B del Dca 152/2022" e "stabilita la somma per il personale con contratto di lavoro libero professionale" delibera "la prosecuzione dei rapporti di lavoro in scadenza fino al 30.09.2024 fino al 31.12.2024 per assicurare la continuità dei servizi aziendali".

Continuano pertanto, in evidente spregio agli accordi sindacali regionali del 20.06.2022, del 20.12.2022 e del 27.3.2024 e alla delibera n. 276 del 28.03.2024 del direttore generale dell'Asp RC, a venire esclusi dai meccanismi occupazionali - pur se precari - professionisti qualificati. Gli stessi professionisti che con il loro lavoro hanno sostenuto l'azione dell'Asp di Reggio Calabria, non solo durante il periodo di contingenza determinato dalla pandemia Co-

di **ALESSANDRA BALDARI**
LUCIANA GIORDANO
E WALTER BLOISE

Vid-19, ma anche dopo, quando sono stati utilizzati proficuamente in diverse Unità Operative dell'Azienda, soprattutto in quelle afferenti il Dipartimento di Prevenzione, stante la grave carenza di tali figure professionali nella provincia di Reggio Calabria.

ria l'esclusione del personale con contratto atipico, visto che nella delibera 765 vengono elencati i conti ai quali viene imputata la spesa destinata proprio al personale con contratto di lavoro libero professionale.

Stiamo assistendo ad una nuova rappresentazione teatrale di "Figli di un Dio minore" di Mark Medoff, per porre fine alla quale chiediamo che venga attuato il processo di stabilizzazione di tut-



Esclusione ancor più contraddittoria visto quanto espresso in premessa nella delibera n.765/ 2024 sulla priorità da attribuire alle assunzioni del personale che ha prestato servizio nell'Azienda, anche in ragione dei patti tra Regione Calabria e Organizzazioni Sindacali (evidentemente non rispettati).

Una manovra vergognosa e irragionevole, pertanto, non giustificata neppure da una presunta carenza di fondi che - come sostenuto nel corso di incontri sindacali - avrebbero reso necessa-

to il personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, sociosanitario, amministrativo, tecnico e professionale, in possesso dei requisiti necessari, secondo quanto previsto dall'avviso esplorativo n. 1131 del 21.12.2023 e nel rispetto degli Accordi assunti con L'Ente Regione e con il Commissario alla Salute. ●

[Alessandra Baldari, Luciana Giordano e Walter Bloise sono rispettivamente segretari generali di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl Calabria]

LA CRISI DEL SETTORE AUTOMOTIVE TRA SFIDE E OPPORTUNITÀ

Tra la transizione verso la mobilità elettrica, la carenza di semiconduttori, e l'aumento dei costi delle materie prime, l'industria si trova a dover ripensare i propri modelli di business. Mantenere la produzione di motori endotermici può essere una strategia per affrontare la crisi della componentistica nel breve termine, offrendo tempo al settore per adattarsi alla transizione verso la mobilità sostenibile; potrebbe aiutare a mantenere i posti di lavoro nei settori automotive e della componentistica che sono ancora fortemente legati alla produzione di motore a combustione interna.

Le sfide principali: Transizio-



di **FRANCESCO NAPOLI**

ne Ecologica: La spinta verso veicoli elettrici richiede investimenti massicci in R&D, ma non tutti i player del settore sono pronti. Supply Chain Disruptions: La carenza di semiconduttori ha rallentato la produzione globale, con impatti significativi sulle linee produttive. - Crescita dei Costi: L'incremento dei prezzi delle materie prime sta comprimendo i margini di profitto, costringendo le aziende a rivedere i listini prezzi e le strategie di mercato.

Le opportunità: Innovazione: Le crisi possono stimolare l'innova-

zione. Investire in nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale e i sistemi di guida autonoma, potrebbe diventare la chiave per uscire da questa situazione più forti. Riposizionamento Strategico: Le aziende hanno l'opportunità di ripensare la loro presenza nei mercati globali, magari diversificando l'offerta e esplorando nuovi segmenti di mercato. Collaborazioni e Partnership: In momenti di crisi, alleanze strategiche possono fornire la forza necessaria per affrontare le sfide comuni e condividere risorse per superare le difficoltà.

Il Futuro: La crisi del settore automotive è un segnale di quanto velocemente l'industria debba adattarsi a un mondo in rapida evoluzione. Solo le aziende che sapranno essere agili, innovative e resilienti riusciranno a prosperare. ●

[Francesco Napoli è presidente di Confapi Calabria]

GIOVEDÌ A GALLICO LA SECONDA FESTA COMUNITARIA

L'appuntamento è Piazza Reitano Catalano di Gallico, dalle 9 alle 12, si terrà la seconda Giornata di Riappropriazione degli spazi comuni, organizzata nell'ambito del progetto Connessioni divergenti, promosso dal Cereso e finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu-Pnrr M5C3 - Investimento 1.3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore. La Festa sarà coordinata dall'Associazione Nuova Solidarietà.

«La grande partecipazione della prima giornata - si legge in una nota - lascia presagire un nuovo successo in termini comunitari. Anche in questa occasione bambini, genitori e cittadini

sono invitati a dare il loro prezioso contributo insieme agli operatori dell'I.C. Lazzarino e i partner del Terzo Settore (cooperativa sociale Kairós, associazione Abakhi, cooperativa sociale Marta, Ce.Re. So., associazione culturale Demetra)».

«Sono opportunità importanti per il comprensorio galllicese - prosegue la nota -. Dietro la valorizzazione di un luogo c'è molto di più. C'è la finalità ultima di migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi, che diventano non solo destinatari dei servizi, ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate. Solo riportando i bambini e le loro famiglie al centro dell'interesse pubblico sarà possibile raggiungere questo essenziale traguardo». ●



L'ASSESSORE CALABRESE INCONTRA IL COMMISSARIO GRECO PER VALORIZZARE I PARCHI MARINI DELLA CALABRIA

È necessario ottimizzare le attività dell'Ente per i Parchi Marini regionali della Calabria per perseguire obiettivi di tutela, conservazione e di sviluppo del territorio. È quanto emerso dall'incontro, avvenuto nei giorni scorsi, tra l'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Calabrese e il commissario dell'Ente per i Parchi Marini regionali della Calabria, Raffaele Greco, per discutere sull'importanza dei Parchi Marini, come risorsa naturalistica fondamentale per il territorio calabrese. L'assessore Calabrese ha ribadito l'importanza dei parchi marini regionali e delle Zone a Conservazione Speciale, di Rete Natura 2000, affidate in gestione all'EpMr, che «rappresentano - ha detto - un fondamentale asset del capitale naturalistico della Calabria, non solo in termini di biodiversità e di servizi ecosistemici, ma anche come opportunità di sviluppo sostenibile».

Calabrese ha, inoltre, sottolineato l'importanza di un approccio integrato, che metta in sinergia la salvaguardia ambientale con la promozione del turismo e delle risorse culturali locali.

«Il lavoro dell'Amministrazione regionale - ha evidenziato - è finalizzato alla messa a sistema di un'offerta integrata delle pregiate risorse della Calabria, culturali ed ambientali, da comunicare e promuovere, in particolar modo, verso un target di visitatori, che hanno a cuore la sostenibilità ambientale, economica e sociale dei territori. Un target in vistosa crescita, proveniente, in particolar modo, dall'Europa del Nord, dagli Stati Uniti e dal Giappone, che va "intercettato e influenzato».

Il commissario Greco, condividendo questa impostazione, ha comunicato all'assessore che l'Ente, ormai da tempo, sta ragionando con la Federazione Italiana dei Parchi, per avviare l'iter per il conseguimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile nei parchi ma-

Calabrese, rispetto le esigenze di personale manifestate dall'Ente per le attività di vigilanza, tutela e gestione della fruizione, nelle aree dei 6 Parchi marini e delle 28 Zsc, si è impegnato ad approfondire, con i tecnici del Dipartimento, la possibilità di distaccare, presso



rini calabresi. Ha, poi, riepilogato il lavoro fin qui svolto dall'Ente, citando il completamento dei Piani di Gestione delle 28 Zsc affidate all'Ente, la realizzazione del progetto di delimitazione dei parchi, il progetto Ecocampus nella Baia di Soverato, la selezione degli "operatori di servizi utili" nelle aree dei parchi, l'articolazione periferica dell'Ente, l'avvio del progetto per la realizzazione di campi di ormeggio in tutte le aree marine protette, i progetti di ricerca, i progetti di comunicazione e promozione, etc.

Passando all'analisi della prospettiva dell'Ente, l'assessore ha rassicurato il commissario circa la proposta di approvazione, da parte della Giunta regionale, della "dotazione organica" dell'Ente. Inoltre

l'EpMr, alcune unità lavorative da altri comparti. Inoltre, con il coinvolgimento, da parte dell'assessore Calabrese dell'Ingegnere Raffaele Mangiardi, si è valutata la possibilità di utilizzare il servizio dei droni regionali, anche quale supporto per i compiti di vigilanza dei parchi marini e delle aree protette affidate all'Ente.

Infine, al termine dell'incontro, è stata stabilita la data di inaugurazione e apertura della sede operativa dell'Ente, presso la ex Tonara di Bivona (VV), che avverrà il prossimo 25 ottobre, con inizio alle ore 10.30, che coinciderà con la conferenza di conclusione della IV edizione del progetto "Nei Parchi Marini ogni lattina vale", con il coinvolgimento dei 28 comuni afferenti ai Parchi. ●

L'OPINIONE / MARIO OCCHIUTO

LE RIEVOCAZIONI COME LA VARIA DI PALMI O FESTA DI MADONNA SONO MEMORIE VIVENTI

Sono le memorie intangibili che, nel tempo, modellano la nostra identità collettiva. Il patrimonio immateriale è ciò che fa sì che un luogo non sia semplicemente uno spazio geografico, ma un'esperienza culturale viva. Le rievocazioni storiche, le tradizioni orali, le botteghe artigiane non sono semplici spettacoli: sono memoria vivente. Pensiamo alle grandi manife-



stazioni come il Palio di Siena, la Varia di Palmi o la festa della Madonna della Consolazione a Reggio Calabria, che, ogni anno, attirano migliaia di visitatori, dimostrando che il nostro patrimonio immateriale è anche un motore per l'economia e il turismo culturale.

Il valore di questo ddl è nel riconoscere che queste tradizioni

non sono solo eredità del passato, ma risorse vive per il nostro presente e per il futuro. Non possiamo permettere che scompaiano ed è nostro compito sostenerle. Anche perché la promozione della cultura ha un impatto economico significativo: ogni euro speso in cultura ha un moltiplicatore importante sul PIL del territorio. E poiché molte di queste manifestazioni sono alimentate dal volontariato, l'impatto economico è ancora maggiore. Per questi motivi Forza Italia esprime il proprio voto favorevole. ●

[Mario Occhiuto è senatore di FI]

IL CONSIGLIERE DI CZ SCARPINO: ACCELERARE ITER PER PROGETTO DEL CENTRO POLIVALENTE A SANT'ELIA

Mantenere gli impegni assunti, garantendo una veloce prosecuzione dell'iter progettuale del Centro Polivalente per lo Sport e per i giochi nel quartiere Sant'Elia a Catanzaro, a beneficio di tutta la comunità, su cui continuerò a vigilare». È l'appello lanciato dal consigliere comunale di Catanzaro, Francesco Scarpino, sottolineando come «sono passati quattro mesi dalla presentazione del progetto» e auspicando che «gli uffici tecnici del Comune accelerino i tempi per il bando di gara, con la speranza che i lavori possano essere consegnati entro la fine dell'anno».

«Parliamo di un investimento di circa 100mila euro - ha spiegato Scarpino - che l'amministrazione comunale è riuscito a mettere in campo partecipando all'avviso pubblico "Sport e disabilità" diramato dalla Regione Calabria. Nello spazio sottostante la scuola primaria, come previsto dal progetto, sorgerà un campo da gioco per volley, basket e

calcio a 5. Non solo, nell'area circostante troveranno spazio anche i giochi per i bambini, con una particolare attenzione per le fasce dei diversamente abili a cui il bando è dedicato».

«Si tratta, quindi - ha continuato - di un intervento che riveste una particolare importanza dal punto di vista sociale, dando finalmente una risposta alla comunità che necessita di luoghi mirati all'aggregazione e al tempo libero. Ho proposto e sollecitato, per diverso tempo, l'idea di riqualificare uno spazio in disuso del quartiere e rigenerarlo per scopi sociali. Una scelta azzeccata, quindi, che ora deve essere portata avanti per capitalizzare tutte le risorse disponibili».



«L'attenzione verso tutti i quartieri, soprattutto le periferie - ha concluso - si dimostra con opere in grado di lasciare un segno sui servizi e sulla qualità della vita». ●

TRASPORTI, GRUPPO FS: POTENZIATI SERVIZI BUS TRA SIBARI E ROSSANO

Sono stati potenziati i servizi bus fra Sibari e Rossano, con fermata a Corigliano, a causa dei lavori di upgrade tecnologico e di potenziamento infrastrutturale fra Sibari e Crotona. È quanto ha fatto sapere Regionale (Gruppo

FS) di concerto con la Regione Calabria e ArtCal.

Al fine di garantire la continuità del servizio e limitare l'impatto dei lavori sul territorio, sono 5 in totale le corse che si aggiungono ai servizi in bus già attivati fra Siba-

ri e Crotona dal 16 settembre, per consentire interventi di upgrade tecnologico e di potenziamento infrastrutturale sulla linea ionica.

I posti disponibili sui bus, che aumenteranno i loro tempi di percorrenza in relazione anche al traffico stradale possono essere inferiori rispetto al normale servizio offerto, si consiglia pertanto di valutare la ripianificazione del proprio viaggio.

Sui bus non è ammesso il trasporto bici, sono ammessi i cani guida e quelli di piccola taglia negli appositi trasportini. ●

Questo il dettaglio delle corse:

Corsa	Origine	Ora	Destinazione	Ora	Periodicità	Fermate intermedie
RC108	Rossano	14:00	Sibari	14:45	Circola dal lunedì al sabato	Corigliano
RC109	Sibari	07:00	Rossano	07:45	Circola dal lunedì al venerdì	Corigliano
RC111	Sibari	23:00	Rossano	23:45	Circola sempre	Corigliano
RC116	Rossano	05:15	Sibari	06:00	Circola sempre	Corigliano
RC114	Rossano	18:15	Sibari	19:00	Circola dal lunedì al venerdì	Corigliano

PROCIV, OGGI AL LICEO GALILEI DI PAOLA PROVA DI EVACUAZIONE: PRESENTI L'ASSESSORE CARACCIOLLO E IL DIRETTORE COSTARELLA

Questa mattina, alle 8.30, al Liceo Galilei di Paola, si terrà una prova di evacuazione. All'iniziativa, organizzata in occasione della sesta edizione della Settimana nazionale della Protezione Civile, saranno presenti l'assessore all'Istruzione ed all'Edilizia scolastica della Regione Calabria, Maria Stefania Caracciolo, e il direttore della Protezione Civile regionale, Domenico Costarella.

Il Galilei è un polo scolastico, questo gestito dalla dirigente scolastica, Sandra Grossi, che comprende, oltre al Liceo "Galilei", anche l'Ipseoa "San Francesco di Paola" e l'IIC "Pisani-Pizzini".

Le operazioni saranno coordinate dal personale della Protezione civile calabrese, dal responsabile d'Istituto del servizio di prevenzione e protezione, dai Vigili del fuoco e dalla locale Polizia Municipale.

La Settimana nazionale della Protezione civile, istituita nel 2019, in corrispondenza della Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali, che si celebra ogni anno il 13 ottobre, si svolgerà dal 6 al 13 di questo mese. Per l'occasione, il Dipartimento regionale di Protezione civile promuove una serie di incontri diffusi sul territorio dedicati alla for-



mazione, divulgazione e dimostrazione delle attività da mettere in atto.

«Abbiamo ritenuto di coinvolgere anche le scuole per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della prevenzione - ha spiegato l'assessore Caracciolo - soprattutto in una regione come la Calabria, con un alto rischio sismico ed idrogeologico. Pertanto, sono stati promossi una serie di incontri dedicati alla formazione, divulgazione e dimostrazione delle attività da mettere in atto adottando comportamenti corretti allo scopo di prevenire il rischio di eventi avversi o mitigarne gli effetti». ●

A PIEVE EMANUELE (MI) RECORD DI PRESENZE PER IL FESTIVAL "COLORI, SAPORI E MUSICHE" DELL'ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA



È stato un festival da record l'edizione numero 25 di 'Colori sapori e musiche' organizzato dall'Associazione Magna Grecia a Pieve Emanuele (MI) e dal suo vulcanico presidente Stefano Scuncia. Quella che un tempo era una festa della Calabria e dei calabresi residenti di Lombardia,

di **MASSIMO CALABRÒ**

in un quarto di secolo si è trasformata. Oltre 30.000 le presenze registrate nel corso della 4 giorni. La manifestazione ha confermato il suo ruolo centrale nella promozione della cultura calabrese nel Nord Italia,

riunendo non solo la comunità locale ma anche numerosi visitatori da altre regioni e dall'estero.

«È questa la vera Calabria – ribadisce con orgoglio Scuncia – fatta di grandi lavoratori e forti tradizioni culturali e gastronomiche. Una manifestazione che, pur mantenendo le radici calabresi, diventa internazionale e si confronta anche con sonorità e cibo del Sud America, Salento, Sicilia, Irlanda». «E poi, altro grande risultato, inaspettato, l'intitolazione da parte del Comune dell'anfiteatro proprio all'associazione Magna Grecia che presiedo.

«Una larga fetta di popolazione pievese è di origine meridionale – ha commentato Pierluigi Costanzo, sindaco di Pieve Emanuele – e questa festa in qualche modo celebra le origini di questi nostri concittadini».





segue dalla pagina precedente • Associazione Magna Grecia

Il festival è stato anche musica con i laboratori di pizzica, Domo Emigrantes, Paglialunga, De Marco Anglano, l'esibizione degli allievi della scuola di organetto Nino Triolo, Dipende di Te, Magna Grecia orchestra ensemble, Mimmo Cavallaro, Alessandro Santacaterina, Tarakan & The Keltaholics. Ed ancora laboratori di ceramica, la presentazione del libro di F. Larizza 'Da grande volevo fare il co-

munista' e cibo, tanto cibo. Con la degustazione di 'maccarruni e carne di capra', le classiche frittole e sagra della melanzana. Concerto conclusivo in piazza di Cosimo Papandrea, che ha fatto vibrare il pubblico con le sue sonorità coinvolgenti ed ha raccolto oltre 13.000 presenze. Anche un momento di approfondimento con il bergamotto, l'oro verde della Calabria, arricchito da Vittorio Caminiti, presidente dell'accademia e del museo del bergamotto. Le ini-

ziative sono state presentate da Santo Palumbo, cabarettista reggino, punto fisso di casa Zelig a Milano, direttore artistico Massimo Diano. «L'intitolazione dell'anfiteatro comunale - ha concluso Stefano Scuncia - ha commosso me e tutti noi dell'associazione Magna Grecia. Un segnale forte del Comune verso un'associazione che aggrega i cittadini, grandi e piccoli e le altre realtà associative del territorio. Che per 25 anni ha dimostrato i veri valori dei calabresi».



A RENDE GIOVEDÌ IL CIRCOLO DELLA STAMPA "MARIA ROSARIA SESSA" CELEBRA I SUOI 20 ANNI DI ATTIVITÀ

Giovedì 10 ottobre, a Villa Fabiano di Rende, il Circolo della Stampa "Maria Rosaria Sessa", presieduto dal giornalista Franco Rosito, celebrerà i suoi 20 anni di attività, alla presenza del Presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Carlo Bartoli e del Presidente regionale, Giuseppe Soluri.

Dopo la proiezione di un filmato, nel quale saranno ripercorse le fasi salienti dell'attività del circolo "Maria Rosaria Sessa", spazio alla relazione del presidente Rosito, che racconterà le tante e diverse iniziative promosse, da quelle solidali a quelle che hanno fatto sì che, in questi 20 anni, il sodalizio intitolato a Maria Rosaria Sessa, giornalista cosentina barbaramente assassinata nel 2002, diventasse un presidio di riferimento per i soci, attraverso la promozione delle attività formative, allo scopo di accrescerne il bagaglio



FRANCO ROSITO E CARLO BARTOLI

professionale. Il circolo della stampa "Maria Rosaria Sessa" conta, attualmente, 120 iscritti, con numeri in crescita di anno in anno. Ai veterani si sono, infatti, aggiunti molti giovani giornalisti che provengono anche dalla provincia. I lavori saranno moderati dalla giornalista Franca Ferrami, segretaria del circolo della stampa "Maria Rosaria Sessa". Seguiranno gli interventi del Presidente del circolo Franco Rosito e del Presidente dell'Ordine Regionale Giuseppe Soluri. Le conclusioni sono affidate al Presidente dell'Ordine nazionale Carlo Bartoli che, con la sua presenza,

ha mantenuto fede alla promessa che era stata fatta, il 17 marzo del 2023, al Presidente del circolo Rosito e al direttivo, in occasione della sua visita a Cosenza e a Rende per un seminario di formazione. La giornata sarà conclusa da un momento conviviale e di condivisione dei risultati raggiunti.

A MELBOURNE LA FESTA ITALIANA NUCERA: EMIGRATI, UN PATRIMONIO

Tradizioni ed eccellenze calabresi alla festa italiana di Melbourne, un evento che rappresenta un tuffo nella cultura italiana tra musica, danza, moda, artigianato, enogastronomia.

L'ex presidente di Confindustria Reggio e fondatore del movimento "La Calabria che vogliamo" ha partecipato, insieme con la moglie Elisabetta Plutino, alla Melbourne Italian Festa e ha voluto sottolineare in una nota destinata ai tanti giornalisti australiani presenti che gli «Emigrati sono un patrimonio da valorizzare».

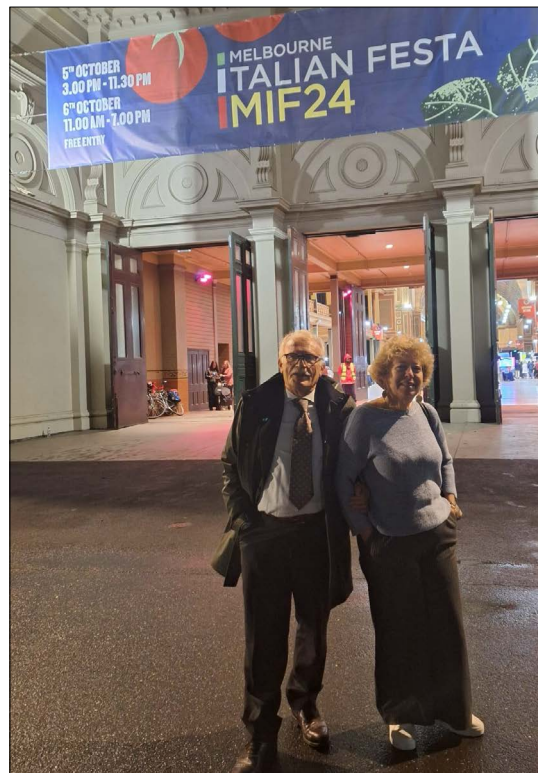
«Le feste italiane in Australia - ha detto Nucera a Melbourne - sono un momento di aggregazione importante per la nostra comunità. Sto incontrando numerosi calabresi emigrati all'estero, a loro rappresento le eccellenze, risorse e potenzialità della nostra terra. Vedo tanta commozione nei loro occhi, il solo parlare della terra dei loro genitori o nonni accende entusiasmo e crea un forte sentimento che riporta alle profonde connessioni con le nostre radici». Il grande evento 'Melbourne Italian Festa' è stato organizzato dal CO.AS. IT. - Comitato Assistenza Italiani di

liano di Cultura, il Com.It.Es Victoria e Tasmania, il Globo, la Camera di Commercio e Industria Italiana e con il sostegno dell'associazione Carlton Inc.

Tra le altre novità di questa edizione un progetto che mira ad attrarre italiani all'estero e italo-discendenti intenzionati a scoprire i luoghi e le tradizioni delle proprie origini, fornendo un insieme di servizi per agevolare il viaggio in Italia.

«La nostra azione - ha detto ancora Nucera, che con il tour operator Reghion Travel fondato oltre 40 anni fa, è una realtà conosciuta e apprezzata del settore turistico in Calabria - vuole essere incisiva, da imprenditori e uomini del fare spesso riusciamo a intercettare le necessità e creare presupposti tali a soddisfarle. La Calabria potrebbe fare del turismo esperienziale un proprio asset, qui in Australia ad esempio abbiamo parlato e fatto sentire i profumi del bergamotto di Reggio Calabria, offerto dal Presidente del Consorzio Bergamotto,

che ha lasciato a bocca aperta i nostri interlocutori. Con le sue bellezze paesaggistiche, i beni culturali, l'enogastronomia, i borghi, parchi e tutte le altre eccellenze che possiede, la Calabria deve rilanciarsi costruendo un futuro fatto di sviluppo e programmi ambiziosi. Al contempo - ha evidenziato Nucera - è necessa-



ria un'azione mirata sul recupero della reputazione, lontana da stereotipi negativi. Questa è una battaglia che ho iniziato anni fa da presidente di Confindustria Rc e che proseguo adesso da imprenditore e fondatore di 'La Calabria che vogliamo».

Per Nucera, «L'augurio è che la classe politica calabrese si dimostri all'altezza delle nostre potenzialità e sappia cogliere le sfide da vincere e gli obiettivi da realizzare. Qui in Australia, così come in tante altre parti del mondo, c'è un tesoro da valorizzare rappresentato dai calabresi emigrati all'estero. È un patrimonio ricco di conoscenze, di qualità e attaccamento che deve essere coinvolto per lo sviluppo della Calabria attraverso precise strategie. In questi anni invece si è preferito regalare incarichi a personaggi calati da Roma e che nulla riescono a dare per il rilancio della nostra terra. È arrivato il momento di dire basta».



Melbourne - Australia - in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia di Melbourne, l'Istituto Ita-

A TORONTO IL SUD E LE CITTÀ INVISIBILI LE PERFORMANCE DI ANNA ROMANELLO

C'è molta attesa a Toronto, in Canada per la mostra *La Superficie Introvabile | The Unfindable Surface*, promossa per celebrare la Giornata del Contemporaneo 2024, con la partecipazione della performer calabrese Anna Romanello e Mario Martinelli.

La mostra, a cura di Flavio Belli, è stata presentata dal Consolato Generale d'Italia a Toronto e l'Istituto Italiano di Cultura, in collaborazione con Villa Charities e con il supporto di Heritage Calabria.

La mostra si terrà dal 17 ottobre al 13 novembre 2024 presso la Joseph D. Carrier Art Gallery del Columbus Centre di Toronto e riunisce due artisti provenienti da due diverse regioni d'Italia, mettendo in luce prospettive distintive ma complementari del variegato panorama artistico italiano, dall'antico all'iper-moderno.

Anna Romanello:

Il Sud e le Città Invisibili

Nata in Calabria, Anna Romanello porta in primo piano le sue radici dell'Italia meridionale, combinando i colori vivaci, le texture e la luce del Mediterraneo con interpretazioni astratte della memoria e del luogo. Il suo linguaggio artistico è profondamente influenzato dal romanzo *Le città invisibili* di Italo Calvino, dove le città non sono semplicemente luoghi geografici ma spazi che esistono tra il reale e l'immaginario, tra il passato e il presente.

L'uso del colore di Romanello è evocativo e dinamico, riflettendo il calore e l'intensità del paesaggio del sud Italia. Le sue opere spesso evocano le antiche città della Calabria o la città eterna di Roma, senza volerne essere rappresentazioni letterali. Ogni pezzo dell'installazione, ogni "Cretto" della Romanello, con le sue fratture nere

frastagliate di terra cotta e le striature di ruggine arancione, suggerisce un senso di atemporalità e trasporta gli spettatori in città antiche immaginarie, omaggiando le sue radici calabresi ma anche riflettendo il suo percorso artistico personale e la stratificazione della storia dei luoghi che raffigura.



ANNA ROMANELLO

Mario Martinelli:

Il Nord e il Gioco di Luci

Mario Martinelli, nato a Treviso, in Veneto, offre un netto contrasto con i paesaggi meridionali di Romanello, con le sue sculture e installazioni che si muovono tra luce, ombra e forma con uno sguardo più rivolto ad atmosfere settentrionali.

La sua riproduzione del David di Michelangelo, alta oltre cinque metri, vuole essere un tributo al maestro fiorentino, con cui Martinelli reinterpreta la forma umana utilizzando una rete metallica, creando intricati giochi di luce e ombra che evocano la tecnica del chiaroscuro usata dagli artisti rinascimentali.

La qualità architettonica delle ope-

re di Martinelli trae ispirazione dai paesaggi nebbiosi del Veneto e l'uso della rete metallica nelle sue sculture introduce un senso di trasparenza e ambiguità, dove la forma umana è definita e al contempo decostruita. Le figure di Martinelli, delicate e industriali allo stesso tempo, esistono in uno spazio in

cui i confini tra scultura e installazione si sfumano, creando un'esperienza visiva particolarmente riflessiva.

La visione del curatore Flavio Belli vuole unire in un unico spazio espositivo questi due artisti per suggerire ed esplorare il concetto di "superficie introvabile" - una metafora per la complessità dell'identità italiana e della sua realtà contemporanea in continua evoluzione.

Entrambi gli artisti, pur lavorando con

tecniche molto diverse tra loro, si confrontano con i temi della memoria, dello spazio e della trasformazione. Le loro opere invitano gli spettatori a guardare oltre la superficie, interagendo con gli strati della storia, della cultura ed dell'emozione che plasmano il passato, il presente e il futuro dell'Italia.

La Giornata del Contemporaneo è un evento annuale dedicato alla promozione dell'arte contemporanea italiana in tutto il mondo. Organizzata da AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani) e supportata dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, mira a promuovere la diversità e l'innovazione della scena artistica contemporanea italiana. ●

NASCE "RIACE VERSO IL FUTURO" UN IMPEGNO SOCIALE E POLITICO

Dalla volontà e dal sogno di un gruppo di riacesi, costituitosi nel mese di maggio del 2024, in occasione delle elezioni amministrative di Riace, nasce e si costituisce ufficialmente l'Associazione Culturale e di impegno sociale e politico "Riace Verso il Futuro".

L'associazione si ispira ai principi democratici ponendo al centro del suo agire culturale e politico l'essere umano, intendendo la politica come "servizio" e ponendo l'interesse collettivo al primo posto.

È evidente che le attività culturali avranno priorità negli obiettivi dell'associazione, non mancando l'impegno politico, sociale e solidale.

Non mancheranno le attività ludico - sportive al fine di rendere "leggera" la pesantezza della quotidianità.

La leggerezza per Italo Calvino
 "Prendere la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore."

«Ecco - affermano i promotori tra cui spicca l'ex sindaco Trifoli - noi vogliamo essere leggeri ma non superficiali e diventare un punto di riferimento culturale, sociale e politico.

Non intendiamo indossare la maschera della Cultura per fare Politica, noi faremo politica con la giusta apertura culturale e ponendo la comunità di Riace nelle condizioni di vivere meglio, offrendo ai nostri cittadini occasioni di crescita sociale.

Un'alternativa originale e autentica che mira ad esaltare Riace, il nostro paese, facendo rivivere le sue tradizioni, gli antichi mestieri e il bellissimo centro storico.

Lo scopo è quello di incentivare il turismo religioso ed esperienziale, legato ai Santi Medici Cosma e



Damiano e ai percorsi naturalistici.

È indispensabile valorizzare Riace Marina e il nostro meraviglioso mare: crocevia di Arte, Religiosità

felicità nel tortuoso cammino della vita. Per una Riace essenziale, lontana dai proclami seducenti ed effimeri». ●

e Solidarietà. Sarà riservata un'attenzione particolare alla riscoperta e valorizzazione dei Bronzi di Riace: una risorsa determinante per la crescita culturale e turistica del nostro territorio.

Noi ci siamo per una Riace proiettata verso il futuro e rispettosa del suo passato.

Per una Riace vicina a chi soffre e a chi con coraggio cerca la

BELVEDERE MARITTIMO: NON PIACE IL PSC

Durante l'ultima seduta del Consiglio Comunale di Belvedere Marittimo, la maggioranza ha espresso voto contrario all'approvazione del 'Documento preliminare atto di indirizzo' del Piano Strutturale Comunale (PSC), in conformità con la legge regionale urbanistica n. 19 del 2002 e aggiornata.

Il sindaco della cittadina tirrenica, Vincenzo Cascini, intervenendo in merito alla discussione durante l'assise, ha sottolineato l'importanza strategica del PSC per lo sviluppo e la crescita sostenibile del territorio comunale, evidenziando la necessità di porre la massima attenzione proprio nella sua fase preliminare. La posizione della maggioranza, come chiaramente esposto nella delibera di giunta n. 99 del 10 settembre 2024, è stata motivata da una serie di considerazioni critiche riguardo alla non congruità del documento con le esigenze e le specificità del territorio. «Seppur il documento preliminare sia stato presentato come conforme alle normative nazionali e regionali, un'analisi approfondita ha evidenziato che la pianificazione proposta non considera adeguatamente le peculiarità morfologiche e antropiche di Belvedere Marittimo, in quanto deriva da un lavoro avviato nel 2008. Partire con il piede sbagliato è inaccettabile; è imperativo correggere il documento preliminare prima di procedere», ha affermato il Sindaco, sottolineando la necessità di un approccio proattivo che rispetti le reali esigenze del territorio e ne promuova la crescita. ●

LE GIORNATE FAI DI CATANZARO A CROPANI, LA PICCOLA VENEZIA

di **LUIGI STANIZZI**

Sabato 12 Ottobre e Domenica 13 il Fai e il Comune aprono alcuni degli scrigni più preziosi di Cropani: Duomo, Tenuta San Fili, *'u Turrazzu*

In programma una serie di eventi fra arte, storia, paesaggio, libri, mito, società, musica, enogastronomia. Previste anche visite guidate alla foce del Crocchio e nel borgo

All'affollata Conferenza Stampa di presentazione delle GIORNATE FAI D'AUTUNNO, nella Sala Concerti del Comune di Catanzaro, hanno illustrato la prestigiosa iniziativa la Delegata provinciale del FAI Gloria Samà e il Sindaco di Cropani Raffaele Mercurio, moderati da chi scrive, (Responsabile della biblioteca comunale "Saverio Grande"). Presenti Pasquale Capellupo e Paolo Dragone fra i più preziosi organizzatori, ai quali sono andati i più calorosi ringraziamenti insieme a Carmine Lupia.

Sabato 12 e domenica 13, dunque, tutti a Cropani per le giornate d'autunno del FAI. Cropani è detta la piccola Venezia in ricordo dell'aiuto che i cropanesi dettero, nel lontano 831, ad alcuni mercanti veneziani naufragati sulla loro spiaggia; questi, come segno di riconoscenza, donarono loro un frammento della rotula del ginocchio destro del santo, custodito tuttora nella Collegiata di Santa Maria Assunta. Proprio la Collegiata sarà il fulcro principale della visita. Chiusa dal 2016 per restauri sarà finalmente riaperta al pubblico.

La Chiesa, tra le più belle della Calabria, custodisce importanti opere d'arte ed un notevole soffitto ligneo arabesco con dipinti quattrocenteschi. Sarà presente il restauratore Giuseppe Mantella che illustrerà le varie fasi del suo lavoro sul soffitto e allestirà un cantiere aperto per il restauro di una tela.

Ma Cropani non è soltanto il Duomo: visiteremo la Chiesa di San Giovanni Battista, la Chiesa di Santa Maria degli

Angeli e il convento dei frati cappuccini, la Chiesa di Santa Lucia e, dall'esterno, perché chiuso per restauri, il complesso monumentale Chiesa di Santa Caterina e Sant'Anna.

L'orario d'apertura sarà sia sabato che domenica 9,30-13,00 e 15,30-18,30. Le visite guidate partiranno sia sabato sia



domenica alle ore 9,30 - 11,00 - 15,30 - 17,00.

Non mancherà la passeggiata naturalistica, domenica alle ore 10, fino alla foce del Crocchio e alla Torre meglio conosciuta come *u' Turrazzu* del 1594, accompagnati da Pasquale Capellupo e Carmine Lupia. (appuntamento sul lungomare di Cropani marina al primo piazzale). Ed ancora il museo dell'olio, le botteghe artigiane ed i laboratori, in piazza Duomo: sabato ore 16: Nati per leggere, domenica ore 10: corso di pittura a cura dell'artista Brunella Pisani e domenica alle ore 15,30 tutti nella bottega del maestro Antonio Flecca per realizzare bassorilievi in gesso.

L'eccezionalità delle giornate è dovuta anche all'apertura straordinaria, mai effettuata prima, della tenuta di San Fili e della villa dei Marchesi Albani. L'intero complesso architettonico è costituito dalla residenza della fami-

glia, la cappella, il frantoio con i diversi magazzini e le case coloniche, distribuite sull'intera tenuta.

L'edificio principale risale alla fine del Settecento inizio Ottocento. La villa è composta da due piani, al secondo dei quali si accede tramite una scala in pietra. Gli arredi, ancora oggi conservati, provengono dai palazzi delle famiglie Albani e Bisogni, insieme ad oggetti e documenti legati all'attività del fondo, quali antichi contratti e registri. All'esterno la Cappella gentilizia, anch'essa della fine del Settecento inizio Ottocento, dedicata a Maria S.S. di Costantinopoli, di grande fascino pur nella sua semplicità. Nel frantoio si trovano le tracce degli strumenti produttivi di diverse epoche, dal Settecento ad inizio Novecento, per cui è possibile ricostruire le varie fasi della lavorazione e notare particolari curiosi e poco conosciuti. Durante la seconda guerra mondiale per

la sua posizione strategica, parte della dimora e alcuni terreni circostanti, furono requisiti dalla truppe tedesche, che per un breve periodo vi impiantarono il Comando generale, come testimoniato da alcuni reperti lasciati in occasione della loro fuga. Il 2 gennaio del 1974 il marchese Renato Bisogni e la moglie la marchesa Giovanna Albani furono riconosciuti Giusti tra le Nazioni per meriti acquisiti durante l'occupazione nazista di Roma.

Una visita da non perdere: la villa rimarrà aperta Sabato dalle 15,30 alle 18,30 e domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. E ancora, concerto della Banda musicale, enogastronomia e tante altre sorprese.

Una visita da non perdere: la villa rimarrà aperta Sabato dalle 15,30 alle 18,30 e domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. E ancora, concerto della Banda musicale, enogastronomia e tante altre sorprese. ●

DALLA REGIONE STANZIATI 6 MLN DAL PNRR IN BORSE DI STUDIO PER I NEOLAUREATI

Sono 6 milioni di euro la somma che la Regione Calabria ha stanziato, dal Pnrr, per consentire ai giovani laureati di partecipare ai master accreditati Asfor.

Ai laureati triennali e magistrali residenti in Calabria, da almeno sei mesi, dunque, sono previsti voucher fino a 10mila euro per accedere a un'offerta formativa qualificata, che li prepari al meglio per affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo. Inoltre, per chi soddisfa particolari requisiti economici e di merito, come un Isee inferiore a 10.490 euro e un voto di laurea pari o superiore a 104/110, sono previste borse di studio aggiuntive per coprire le spese di soggiorno, vitto e trasporto. Il programma, che si sviluppa su un arco temporale di tre anni, coprirà le spese di iscrizione a Master per gli anni accademici 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027. Di questi fondi, 1.500.000 euro saranno destinati a percorsi formativi interni alla Calabria, mentre 500.000 euro andranno a coprire corsi extraregionali. Per partecipare al bando,

i candidati devono presentare la domanda il 30 novembre. La domanda, completa degli allegati richiesti, deve essere inviata via Pec all'indirizzo: bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it.

Tra i percorsi finanziabili con il voucher rientra il Master in Finance & Risk della fondazione Ipe, scuola d'alta formazione e business school, una scelta d'eccellenza per chi desidera intraprendere una carriera nel mondo della finanza con un programma che si distingue per il 100% di placement entro sei mesi dal termine del percorso formativo e per la sua alta reputazione a livello internazio-

le. Il master Ipe è infatti al 40esimo posto a livello mondiale nel settore Finance, confermandosi tra i programmi più competitivi a livello globale.

È possibile partecipare all'open day per ricevere informazioni

ranno fondamentali per il suo futuro professionale. La formazione di alto livello - ha spiegato Davide Leombruno, *career service* dell'Ipe - non solo contribuisce a valorizzare il talento individuale, ma anche a promuovere lo sviluppo



dettagliate sul funzionamento del voucher e sulle modalità di candidatura; incontrare docenti e alumni che condivideranno le loro esperienze e consigli; scoprire come il master Ipe ti aiuterà a inserirti nel mercato del lavoro grazie al suo approccio pratico e altamente specializzato; approfondire i dettagli sull'altissimo tasso di occupabilità garantito dal programma e sui network professionali offerti.

«L'accesso a un master di alta formazione può rappresentare una svolta significativa nella vita di uno studente, offrendogli la possibilità di acquisire competenze avanzate e specializzate che sa-

economico e sociale della regione. Gli studenti calabresi che decideranno di cogliere questa opportunità avranno la possibilità di contribuire in modo significativo alla crescita e al progresso della Calabria».

«Invitiamo, quindi - ha concluso - tutti gli studenti interessati a cogliere questa straordinaria occasione e a dare una svolta alla propria vita. Un'occasione anche per accrescere le proprie prospettive di carriera e di contribuire in modo significativo alla crescita economica e sociale della Calabria». ●

BERGAMOTTO SUPERSTAR, SUCCESSO A REGGIO PER LA III EDIZIONE DI BERGARÈ

Si è conclusa, con successo, la terza edizione di Bergarè, la manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria con il supporto istituzionale della Città metropolitana e Comune di Reggio Calabria e l'obiettivo di valorizzare l'oro verde della Calabria.

Il Presidente della Camera di commercio di Reggio Calabria, Antonino Tramontana, ha ripercorso nel talk di chiusura i momenti salienti di questa edizione che ha visto la novità (molto apprezzata) dello street food, la mostra mercato dei produttori del territorio, gli spettacoli per grandi e piccini, la mostra sulla storia del bergamotto e sull'editoria, degustazioni e un convegno conclusivo sul bergamotto come attrattore turistico.

«Dal 3 ottobre - ha detto il sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà - abbiamo davvero visto piazza Castello e il castello Aragonese invasi da cittadini curiosi, famiglie e quest'anno soprattutto da turisti. È la fotografia degli effetti di una programmazione di destagionalizzazione dell'offerta turistica che nel nostro territorio sta iniziando a produrre effetti positivi. Intorno a questi eventi si possono promuovere prodotti locali, le numerose eccellenze, le unicità di tutto il nostro territorio metropolitano, anche in chiave turistica».

Il presidente della Camera di Commercio ha anche parlato del parco urbano dedicato agli agrumi, nel cuore della città, un giardino botanico aperto alla cittadinanza e ai turisti pensato per documentare le varie specie di agrumi ed ha inoltre ricordato la proposta emersa dal convegno di studio del mattino.

«Analogamente a quello che si fa

per l'enoturismo e l'oleoturismo, vorremmo fondare una nuova offerta turistica: l'agrumiturismo, una nuova rete di accoglienza da creare insieme a tutte le associazioni di categoria, università, regione per coinvolgere l'intero territorio regionale. Si può creare una "rotta" degli agrumi che abbracci anche le molte altre eccellenze del territorio (cedro,



clementine, limone). Si tratta di una proposta che integra il turismo locale e parte appunto dal Bergamotto come attrattore turistico», handetto Tramontana.

Su questa proposta il sindaco Falcomatà si è detto favorevole, anche perché il turista di oggi è diventato un viaggiatore che vuole fare esperienza e correla al viaggio la conoscenza del prodotto del territorio.

Natina Crea, segretario generale della Camera di Commercio, ha parlato della recente competizione Bergathon, che ha dimostrato che ci sono soggetti innovatori e che ci sono progetti complementari tra loro che possono fare rete per partire con un'autentica promozione del bergamotto in chiave turistica. «Circa la mostra mercato - ha detto - le imprese hanno dato il meglio di sé e siamo veramente orgogliosi di questo mondo imprenditoriale che rappresentiamo»

Il rettore dell'università, Giuseppe Zimbalatti, ha ricordato gli anni durissimi di inizio Novecento che hanno visto gli operatori rinascere per poi vedere il territorio agricolo ag-

redito dalla nascente industria.

«Hanno saputo preservare la coltivazione e la cultura del bergamotto. Ora si fa ricerca e formazione - ha aggiunto - servono anche master che coinvolgono tutta la filiera».

Sono quindi intervenute le categorie territoriali. Per Claudio Aloisio (Confesercenti) Bergarè è un importante evento per una città sempre più attrattiva, per Giuseppe Febert (Confindustria) si può ormai parlare di una Reggio Bergacentrica e l'evento va in questo senso. Maria Clelia Zagarella (Coldiretti) ha detto che si tratta di una mani-

festazione indispensabile, mentre Lorenzo Labate, (Confcommercio) ha evidenziato come Bergarè dà un impulso determinante alla promozione del bergamotto ed ha accennato all'esperienza di VisitRC per favorire l'incoming. Diego Suraci (Confagricoltura) ha parlato di un evento eccezionale e portato i complimenti anche delle aziende, mentre Gianni Laganà (CNA) ha suggerito di puntare su enogastronomia e sui centri di benessere alla persona. Ada Arillotta, curatrice tecnico scientifica della mostra sul Bergamotto, ha parlato di un'esperienza bellissima che è venuta dal rinnovato archivio della SSEA.

Sono, quindi, intervenuti Ezio Pizzi del Consorzio di tutela del bergamotto e Tommaso Macheda (Copagri). Infine la vicepresidente della Camera di Commercio, Patrizia Rodi Morabito, che ha voluto dare pubblico ringraziamento a tutto il personale della Camera di Commercio coinvolto nell'organizzazione di questa manifestazione, coordinato dal segretario generale Natina Crea. ●